

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO DEL 04 febbraio 2020

Addì 04 febbraio 2020, alle ore 16,00, sono presenti i consiglieri avv.ti Antonio Barra (Presidente), Antonio Famiglietti (Vice-Presidente), Valentina Amelio (Segretario), Carlo Frasca (Tesoriere), Tommaso Fabiano, Anna Argenio, Rosa Barletta, Paola Albano, Elvira Festa, Francesco Castellano, Carmine Freda, Antonio Picciocchi, Giovanni De Lucia, Amato Rizzo.

Sul punto n. 1) dell'O.d.G, l'avv. Castellano relaziona evidenziando, tra l'altro, che, in seguito alle indicazioni ricevute dal COA nella seduta del 3.12.2019, la Commissione di cui è Referente ha provveduto ad elaborare i criteri di formazione del protocollo per le udienze civili, come da verbale della predetta Commissione del 13.1.2020 agli atti del Consiglio. Quanto all'edilizia giudiziaria, l'avv. Castellano si riporta a quanto già evidenziato e confluito nella relazione dell'arch. Verderosa.

Il Consiglio approva e dà mandato al Referente di procedere alla redazione del protocollo per la gestione delle udienze civili.

Alle ore 16,35, l'avv De Lucia si allontana. Alle ore 16,45 prende parte al Consiglio l'avv Pizza. L'avv Prisco, quale Referente della Commissione Fallimentare e Procedure Esecutive evidenzia le criticità che caratterizzano l'Ufficio Esecuzione, la cui attuale organizzazione comporta per gli avvocati attese tali da rendere, molto spesso, i propri impegni professionali non compatibili con le attività di udienza. Il tutto come meglio specificato nel verbale della Commissione del 23.1.2020. Il Consiglio approva e dà mandato al Referente di darne esecuzione. L'avv. Prisco chiede di sostituire l'avv Giovanni Caso, eletto quale componente del Comitato Pari Opportunità, con l'avv. Antonio Picciocchi e con l'avv. Giuseppe Cerbone.

Sul punto n. 2) dell'O.d.G, l'avv Barletta si riporta alla propria relazione depositata agli atti del Consiglio. Quanto all'edilizia giudiziaria, si riporta a quanto già osservato e confluito nella relazione dell'arch. Verderosa. Evidenzia la necessità di procedere alla redazione di un protocollo per la regolamentazione delle udienze civili. Il Consiglio approva e dà mandato al Referente di procedere alla predisposizione del protocollo.

Alle ore 17,00, l'avv Picciocchi si allontana.

Sul punto n. 3), dell'OdG. l'avv. Festa, quale Referente della Commissione Lavoro, deposita agli atti del Consiglio la propria relazione ed evidenzia la necessità di procedere alla predisposizione di un protocollo per la liquidazione delle spese e delle competenze relative ai procedimenti per accertamento tecnico preventivo obbligatorio, di previdenza ed assistenza, di lavoro, nonché per l'uniforme e regolare svolgimento dei procedimenti e delle udienze, tenendo conto di analoghe

iniziative assunte presso altri Uffici Giudiziari. La Commissione ha, inoltre, già predisposto un modello unico per la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 152 disp.att. c.p.c. sulla base delle indicazioni formulate dalla Suprema Corte di Cassazione nella sentenza n. 6752/2019. L'avv. Festa, infine, sottolinea la necessità di sollecitare la revisione degli Albi dei C.T.U. allo scopo di favorire l'iscrizione negli stessi di professionisti dotati di competenze informatiche, a fronte della sempre maggiore implementazione del processo telematico. Il Consiglio approva e dà mandato al Referente di procedere alla predisposizione del protocollo.

Sul punto n. 4) dell'O.d.G., l'avv. Fabiano, quale Referente della Commissione per l'accREDITAMENTO della formazione, deposita agli atti del Consiglio la propria relazione ed evidenzia la necessità di predisporre un regolamento interno per la formazione (così come previsto dall'art. 32, comma 2, della Legge 31.12.2012 n. 247) che, nel rispetto e in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento per la formazione del C.N.F. del 16.7.2014 n. 6 (e successive modifiche e integrazioni), individui e specifichi i criteri di attribuzione dei crediti formativi, i criteri per l'accREDITAMENTO degli eventi formativi, la procedura di accREDITAMENTO e le modalità di verifica dello svolgimento delle attività formative. Fa, altresì, rilevare l'opportunità che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento interno del COA, quest'ultimo deleghi formalmente ed espressamente la Commissione per l'accREDITAMENTO della formazione ad esercitare poteri deliberativi in merito alla procedura di accREDITAMENTO delle attività formative, all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa nonché alla verifica e al controllo dello svolgimento delle attività formative. Il Consiglio dà mandato al Referente di predisporre i criteri di attribuzione dei crediti formativi, di redigere il regolamento interno per la formazione e di elaborare il Piano dell'Offerta Formativa, con indicazione degli eventi da promuovere nel corso del primo semestre dell'anno 2020.

Sul punto n. 5) dell'O.d.G., l'avv. Rizzo deposita agli atti del Consiglio la propria relazione, dopo averla illustrata. Il Consiglio prende atto.

Alle ore 18,20, l'avv. Castellano si allontana.

Sul punto n. 6) dell'O.d.G., il Consiglio, nel richiamare il contenuto della delibera del 17.1.2020, in ordine alla riforma della prescrizione e alla conseguente adesione all'astensione nazionale, dà mandato ai consiglieri Carmine Freda e Nello Pizza di predisporre un documento condiviso con i rappresentanti della Camera Penale Iripina.

L'avv. Pizza, premesso che la Camera Penale Iripina ha indetto l'astensione dalle udienze penali dal 13 al 20 febbraio 2020 per le medesime ragioni per le quali il COA aveva chiesto all'arch. Verderosa la redazione di una relazione (già allegata alla precedente delibera e inviata a tutti gli organi competenti), chiede al Consiglio di aderire formalmente all'astensione. L'avv. Freda

propone di fissare apposito Consiglio con all'ordine del giorno la questione delle carenze strutturali del Tribunale, non escludendo la possibilità di indire l'assemblea degli iscritti in considerazione dell'assoluta rilevanza dell'argomento, non liquidabile con una semplice adesione all'iniziativa della Camera Penale Irpina. Il Presidente propone di aderire all'astensione della Camera Penale Irpina e, nel contempo, di indire l'assemblea degli iscritti, con invito alla partecipazione rivolto alle autorità amministrative competenti in materia di edilizia giudiziaria. Il Consiglio, a maggioranza, accoglie la proposta dell'avv. Barra.

Sul punto n. 10) dell'O.d.G., il Consiglio delibera di nominare il responsabile anticorruzione e trasparenza nella persona del funzionario dott. Sabino Salvo.

Sul punto n. 11) dell'O.d.G., il Consiglio approva i gratuiti patrocinii, con esclusione della richiesta di OMISSIS, cancellazioni, iscrizioni e sospensioni.

Il Consiglio delega l'avv. Rosa Barletta per la questione afferente la negatoria del gratuito patrocinio.

Il Consiglio nomina quali referenti per la rete Lab@avvocatura giovane i consiglieri Rosa Barletta, Paola Albano e Francesco Castellano.

Il Consiglio accredita i seguenti eventi formativi:

“La grande bellezza...del diritto”, organizzato dall'Associazione “Movimento Forense” - Avellino, riconoscendo 4 crediti formativi.

“Tecnologie digitali, protezione dei dati personali e diritto del lavoro”, organizzato dal Dipartimento DEMM - Università del Sannio, riconoscendo 4 crediti formativi.

“La follia tra tutela e cultura”, organizzato dalle Associazioni Forensi “Avvocatura Irpina” e “Rinascimento Forense”, riconoscendo 3 crediti formativi.

Alle ore 19,00 la seduta è terminata; letto il verbale, viene approvato. Del che è verbale.

Il consigliere Segretario
f.to Avv. Valentina Amelio



Il Presidente
f.to Avv. Antonio Barra

